



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECCIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024**

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 4 DEL 9 agosto 2024

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P. n. 520/GAB del 25.03.2024 in cui si nomina, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 ed in particolare l’art. 2 secondo cui il dr. Dario Cartabellotta dovrà disporre, ai sensi del predetto articolo 3, comma 6, lett. a) della legge regionale n.13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 di seguito riportati:

VISTE le note 4869 del 29/7/2024, 4919 del 1/8/2024 e 4989 del 5/8/2024 del Consorzio di Bonifica di Agrigento con cui viene evidenziata l’indispensabilità della seconda irrigazione di soccorso al fine di evitare il disseccamento e la morte delle piante con le ripercussioni economiche e sociali di produzioni di altissima qualità quali l’arancia di Ribera DOP e la pesca di Bivona IGP per complessivi 7.000 ettari;

CONSIDERATO la Cabina di regia per l’emergenza idrica del 8 agosto 2024 è stata dedicata alla verifica con i soggetti interessati delle iniziative straordinarie finalizzate a garantire l’approvvigionamento idrico potabile e, nel contempo, mediante l’utilizzo graduale di volumi non disponibili degli invasi Castello e Prizzi, l’utilizzo ai fini irrigui;

SENTITO il Prefetto di Agrigento e il Segretario generale dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DISPONE

Art. 1

L'utilizzo delle acque dell'invaso Castello per irrigazione di soccorso delle aree irrigue servite dal Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento, anche fuori comprensorio consortile, nonché per l'utilizzo in zootecnia nella misura, per il mese di Agosto 2024, di un volume complessivo di 400.000 mc. da proseguire eventualmente nel mese di settembre previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse.

L'utilizzo delle acque dell'invaso Prizzi, per irrigazione di soccorso delle aree irrigue servite dal Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento, anche fuori comprensorio consortile, nonché per l'utilizzo in zootecnia per un volume complessivo, per il mese di Agosto 2024, di 400.000 mc. da proseguire eventualmente nel mese di settembre previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse.

L'utilizzo delle acque a monte ed a valle della traversa Favara di Burgio di Enel, fino al suo esaurimento, in vista dei lavori di dragaggio da effettuare nel mese di settembre, mediante attingimenti in alveo per i soggetti autorizzati e per il consorzio di bonifica 3 di Agrigento, anche mediante l'utilizzo di impianti di sollevamento, per alimentare la condotta di trasferimento alle vasche consortili a valle della traversa.

Art. 2

Al fine di garantire la disponibilità per gli altri usi assicurati degli invasi, con particolare riferimento all'utilizzo idropotabile e di assicurare la salvaguardia dell'ittiofauna, andrà attivato, per l'invaso Castello, dal Consorzio di bonifica 3 di Agrigento, dal Gestore dell'invaso, Dipartimento regionale Acque e Rifiuti e da AICA, il monitoraggio dello stato dell'ittiofauna al fine di prevenire condizioni di crisi e avviare ove necessario il trasferimento. Di analoga attività è onerata Enel, gestore dell'invaso Prizzi, anche mediante AMAP, utilizzatore ai fini potabili.

Alle predette attività, il Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento, assicurerà la collaborazione ed il supporto anche di tipo logistico oltre che nel concorso alle eventuali spese necessarie, curando il necessario trasferimento della fauna ittica. Le modalità logistiche di prelievo adottate dal Consorzio, dovranno essere adeguate ai limitati volumi oggi esistenti, con attingimento anche mediante chiatta galleggiante.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana..

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA
IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024
Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993